



ISTITUTO COMPRENSIVO CAPACCIO CAPOLUOGO "COSTABILE CARDUCCI"

Via Fratelli Arenella, 29 - 84047 Capaccio (SA) – Tel/Fax 0828.821040
C.M.: SAIC8AY00L – C. F.: 90021760658 Codice Univoco UFBB6T

E-mai / SAIC8AY00L@ISTRUZIONE.IT capaccioprimo@libero.it
PEC: SAIC8AY00L@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: www.iccapacciocapoluogo.edu.it

IST. COMPR. "C. CARDUCCI" CAPACCIO CAP.
Prot. 0004707 del 06/10/2021
08 (Uscita)

al Sito Web sezione "Regolamenti"
agli Atti Sede

PROTOCOLLO GLI D'ISTITUTO

(Approvato dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 20
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 05/10/2021 con delibera n. 86)

L'Istituto Comprensivo Capaccio Capoluogo "C. Carducci" si propone di potenziare e migliorare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze educative e formative di ogni alunno e, in particolare, di coloro con certificazione di disabilità e che con continuità o per determinati periodi manifestino Bisogni Educativi Speciali.

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che **"...ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta..."**

Sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con:

- **Disabilità** (Legge 517/77, Legge 104/92);
- **Disturbi evolutivi specifici –DSA-** (legge 170/2010-*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento* allegate al DM n. 5669 del 12 luglio 2011);
- **Alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale.**

L'istituzione scolastica istituisce il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 53/2003, dalla D.M. del 27/12/2012, dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 attraverso la programmazione di un **"Piano Annuale per l'Inclusione"**. Si richiama, altresì, il **D.lgs. n. 66/2017 "Norme per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"** che prescrive l'istituzione presso ciascuna istituzione scolastica del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

STRUTTURA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

1- COMPOSIZIONE DEL GLI di Istituto

- Dirigente scolastico;
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado;
- Docenti incaricati di funzioni strumentali Area 1 e Area 4;
- Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'Istituzione scolastica.

COMPITI E FUNZIONI DEL GLI

Il GLI d'Istituto svolge le seguenti funzioni, a esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- 1) Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- 2) Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole;
- 3) Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 4) Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- 5) Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi, sulla base delle effettive esigenze;
- 6) Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio dei Docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno;
- 7) Interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- 8) *"Ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI"* (art. 9- comma 8- D.Lgs. 66/2017)

Il GLI d'Istituto esprime valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo, all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e all'inclusività realizzata dalla scuola.

Il GLI d'Istituto espleta inoltre le seguenti competenze, dedicate all'area della disabilità e già spettanti ai Gruppi di Lavoro Operativi:

Competenze di tipo organizzativo:

- 1) Gestione delle risorse di personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno, richiesta e attribuzione ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità, utilizzazione eventuali ore a disposizione);
- 2) Pianificazione dei rapporti con Enti locali e operatori esterni assegnati da questi ultimi;
- 3) Definizione delle modalità di passaggio dei minori da una scuola all'altra e di accoglienza;
- 4) Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche e/o centri di documentazione);
- 5) Censimento delle risorse informali (volontariato, famiglie ...).

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- 1) Definizione dei criteri generali per la stesura di PDP e PEI;
- 2) Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuole;
- 3) Progetti specifici in relazione alle tipologie di disabilità;
- 4) Progetti per l'aggiornamento del personale.

Competenze di tipo consultivo:

- 1) Documentazione e consultazione banche dati;
- 2) Confronto con altre scuole;
- 3) Indicazioni e supporto per stesura PEI e PDP.

Il GLI di Istituto è convocato e presieduto dal Dirigente scolastico.

2- COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI DI SEZIONE/CLASSE (GLO)

Scuole infanzia/primaria	Scuola secondaria di primo grado
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento	Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento
Docente incaricato di funzione strumentale, AREA Bisogni Educativi Speciali, e/o docente referente per l'inclusione	Docente incaricato di funzione strumentale, AREA Bisogni Educativi Speciali, e/o docente referente per l'inclusione
Docenti di sostegno	Docenti di sostegno
Docenti della Sezione/Classe	Docenti del Consiglio di Classe
Genitori	Genitori
Specialisti/Rappresentanti di Enti o Istituzioni con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità	Specialisti/Rappresentanti di Enti o Istituzioni con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità
Assistenti educatori, <i>assistenti ad personam</i> o altri operatori che ne abbiano titolo	Assistenti educatori, <i>assistenti ad personam</i> o altri operatori che ne abbiano titolo

Ogni GLO può riunirsi in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti) o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano di singoli alunni).

Di volta in volta possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupano degli alunni con disabilità.

Le riunioni dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi sono indette dal Dirigente Scolastico, che le presiede. Il Dirigente in caso di impedimento delega il collaboratore, il responsabile di plesso o il docente referente a presiedere l'incontro.

Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale, da consegnare entro 5 (cinque) giorni dalla seduta al Dirigente Scolastico.

Gli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con gli operatori sanitari e/o con le famiglie dei singoli alunni per l'elaborazione e la condivisione dei PEI sono equiparati a riunioni del GLO in seduta dedicata.

COMPITI E FUNZIONI DEI GRUPPI di LAVORO OPERATIVI DI SEZIONE/CLASSE

Il Gruppo di Lavoro Operativo si occupa collegialmente di:

- 1) Gestire e coordinare le attività riguardanti gli alunni con disabilità (PEI);
- 2) Elaborare progetti specifici: laboratori didattici di tipo inclusivo, iniziative di accompagnamento di alunni con disabilità nella scuola successiva;
- 3) Approntare la modulistica necessaria ai vari adempimenti;
- 4) Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti ad alunni con disabilità;
- 5) Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità.

COMPETENZE DEL DOCENTE REFERENTE DEI GLO di sezione/classe (Funzione Strumentale Area Bisogni Educativi Speciali)

Il docente referente si occupa di:

- 1) Tenere i contatti tra GLI di Istituto e GLO (passaggio informazioni, modulistica, coordinamento generale...);
- 2) Coordinare l'azione di più figure professionali (docente/educatore ...) su singoli alunni;
- 3) Tenere contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- 4) Assicurarsi che la documentazione degli alunni con disabilità o con altre problematiche venga trattata nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e sensibili;

- 5) Partecipare, insieme al docente di sostegno, agli incontri di verifica con gli operatori sanitari o di assistenza, e curare, d'intesa con il DS, l'espletamento di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti.

COMPETENZE DEI DOCENTI DESIGNATI QUALI COMPONENTI DEI GLO (DOCENTI DI SOSTEGNO PER LE SINGOLE SEZIONI/CLASSI)

I docenti che fanno parte del GLO si occupano di:

- 1) Partecipare agli incontri di verifica con operatori sanitari o altri servizi del territorio;
- 2) Informare i membri dei Consigli di classe /interclasse/intersezione circa le problematiche affrontate nel GLO e le procedure previste dalla normativa;
- 3) Coordinare la consegna dei PEI, debitamente sottoscritti, in base alle scadenze previste, d'intesa con le strutture del territorio;
- 4) Collaborare con gli altri docenti di sezione o classe nell'affrontare le problematiche relative alla disabilità;
- 5) Formulare progetti per la continuità fra i vari ordini e gradi di scuola;

COMPETENZE DEI MEMBRI NON DOCENTI DEL GLO

I genitori, i referenti dei servizi socio-sanitari, altri eventuali specialisti/esperti presenti nel GLO si occupano di:

- 1) Partecipare alla definizione del PEI di singoli alunni di competenza;
- 2) Esprimere osservazioni e proposte finalizzate al miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- 3) Condividere e sottoscrivere la documentazione prodotta.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

I Consigli di classe (scuola secondaria di I grado), il Consiglio di interclasse (scuola primaria) e intersezione (scuola dell'infanzia) si occupano **collegialmente** di:

- 1) Individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale;
- 2) Comunicare preventivamente alla famiglia;
- 3) Discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il Piano Didattico Personalizzato;
- 4) Coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP per la condivisione e sottoscrizione del documento;
- 5) Partecipare alla redazione del PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia, per gli alunni con disabilità certificata;
- 6) Informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
- 7) Definire in modo accurato le varie attività, curricolari ed extracurricolari, affinché esse risultino realmente inclusive;
- 8) Verbalizzare, a cura dei coordinatori di classe in sede di Consiglio, le decisioni assunte collegialmente e tenere traccia documentale;
- 9) Tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa;
- 10) Promuovere e implementare modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

I singoli docenti devono anche segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno, al Referente d'Istituto per l'inclusione, qualsiasi problema inerente all'attività formativa rivolta agli alunni con disabilità.

Tutta la documentazione prodotta va trasmessa al GLI d'Istituto per la formulazione del **Piano Annuale d'Inclusione**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maria VERRELLI

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)